

IL FATTO La Bce prospetta un 2023 in stagflazione. La Coop: carrelli più vuoti anche per la classe media

# Prezzi in fiamme

*L'inflazione sale al record dell'11,9%. Gli aumenti dell'energia accendono gli alimentari  
Ma i salari sono cresciuti solo dell'1%, le famiglie perdono potere d'acquisto. Sos al governo*

CINZIA ARENA

La corsa dei prezzi non si ferma, anzi accelera creando un effetto "a valanga" che colpisce tutti gli ambiti. A ottobre si registra una nuova impennata dell'inflazione ormai stabilmente a doppia cifra. Secondo le stime preliminari diffuse dall'Istat, l'Ipca, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività al lordo dei tabacchi, ha registrato un aumento del 3,5% su base mensile e dell'11,9% su base annua. Ancora

una volta la forte accelerazione è condizionata dai prezzi dei beni energetici (+73,2%) e in misura minore, ma non meno preoccupante, dei prezzi dei beni alimentari (+13,1%). Rallentano invece i listini dei servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+5,1%).

E per il 2023 la Banca centrale europea prevede la stagflazione: nuovi aumenti dei prezzi, ma con il Pil in caduta.

a pagina 4

## La corsa dei prezzi fa sempre più paura Inflazione all'11,9% con energia e cibo

L'indice dei prezzi dei beni acquistati con maggiore frequenza sale al livello più alto dal 1983. E gli stipendi non riescono a tenere il passo

CINZIA ARENA  
Milano

La corsa dei prezzi non si ferma, anzi accelera creando un effetto "a valanga" che colpisce tutti gli ambiti. Ad ottobre si registra una nuova impennata dell'inflazione ormai stabilmente a doppia cifra. Secondo le stime preliminari diffuse dall'Istat, l'Ipca, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività al lordo dei tabacchi, ha registrato un aumento del 3,5% su base mensile e dell'11,9% su base annua (dal +8,9% del mese precedente). Ancora una volta la forte accelerazione è condizionata dai prezzi dei beni energetici (la cui crescita praticamente raddoppia passando dal 44,5% di settembre al 73,2%) sia quelli regolamentati sia quelli non regolamentati e in misura minore, ma non meno preoccupante, dei prezzi dei beni alimentari (dall'11,4% al 13,1%). Rallentano invece, sia pure lentamente, i prezzi dei servizi ri-

creativi, culturali e per la cura della persona (dal 5,7% di settembre al 5,1%).

L'inflazione di fondo, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, accelera dal 5% al 5,3% e quella al netto dei soli beni energetici dal 5,5% al 5,8%. Fare la spesa diventa una corsa ad ostacoli: crescono i prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona (dal 10,9% al 12,7%) e quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto (dall'8,4% all'8,9%). È necessario risalire a giugno 1983 (quando registrarono una variazione tendenziale del 13%) per trovare una crescita dei prezzi del "carrello della spesa" su base annua superiore a quella di ottobre. L'inflazione acquisita per il 2022 sale all'8% per l'indice generale e a +3,7% per la componente di fondo. Praticamente raddoppiati i costi fissi per la casa, in forte aumento quelli per i generi alimentari, restano quasi invariati i servizi a partire dalla sanità e dall'istruzione, mentre i trasporti fanno registrare un aumento dell'8%.

Il dato che colpisce di più è lo scollamento tra la corsa dei prezzi, destinata secondo gli analisti a continuare con un ritorno alla normalità nel 2024, e il potere d'acquisto degli italiani. Nei primi nove mesi dell'anno si è aperto un profondo gap



06901

tra il costo della vita e gli stipendi che sono rimasti fermi. Un divario di 6,6 punti percentuali. La retribuzione oraria media è aumentata dell'1%, incremento più consistente di quello registrato per lo stesso periodo nel 2021, ma molto al di sotto di quello dell'inflazione.

Mentre le associazioni di consumatori continuano a fare i conti in tasca alle famiglie alle prese con una stangata senza precedenti dai sindacati arrivano appelli al governo Meloni affinché metta in agenda al più presto la questione inflazione. «Il governo intervenga con provvedimenti rapidi ed efficaci per fermare la corsa dei prezzi di energia e beni alimentari. Serve un grande accordo per una nuova politica dei redditi che salvaguardi salari e pensioni

dall'impennata inflattiva. Questa è oggi la priorità» sottolinea su Twitter il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra. «L'inflazione a doppia cifra richiede interventi mirati aggiunge la vice segretaria della Cgil Gianna Fracassi. Di sicuro non è il momento di fare condoni o innalzare il tetto del contante». Federdistribuzione chiede interventi mirati in vista delle festività di Natale che rappresentano un momento importante per le imprese. «Il governo scongiuri la frenata della domanda interna intervenendo subito» sottolinea il direttore dell'Ufficio studi Carlo Alberto Buttarelli. Di un vero e proprio choc per il nostro sistema parla **Confcommercio**. In un solo mese si è registrata una variazione dei prezzi (+3,5%) analoga a quella rilevata tra il 2017 ed il 2021.

06901

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## UN ANNO DI INFLAZIONE

Variazioni % dei prezzi al consumo (indice Nic)



FONTE: Istat

WITHUB

**+13,5%**

Il rialzo dei prezzi per il consumo di bevande analcoliche e prodotti alimentari

**+8%**

La crescita dei prezzi al consumo per le spese legate ai trasporti

## L'ALLARME

Impressionante balzo dei listini nel mese di ottobre, con un aumento di 3 punti percentuali in un solo mese. La speranza è che abbia toccato il "picco", ma è presto per dirlo

## I maggiori rialzi nel mese di ottobre

**+58,8%**  
L'aumento dei prezzi per utenze domestiche, energia, acqua e combustibili

## Il forno "eroico" di Recco che non alza i suoi prezzi

«Cari clienti, nonostante l'aumento delle materie prime, della luce (raddoppiata), del gas (triplicato) abbiamo pensato, finché ci riusciamo, di non aumentare i prezzi dei nostri prodotti. Proviamo a superare assieme questo brutto momento, convinti che sarete sempre in tanti a darci fiducia». Il messaggio è apparso su un cartello del panificio Moltedo di

Recco, che grazie ai passaparola e poi ai social network è diventato un piccolo "eroe" contro il caro vita. Impresa storica, aperta dal 1874 e sempre rimasta alla stessa famiglia (siamo alla sesta generazione), il forno ha 16 addetti ed è una delle eccellenze della città della focaccia. La bolletta del gas di agosto quest'anno è passata da 1.970 a 7.135 euro, ma i Moltedo resistono alla tentazione dei rincari. «Anche per quegli anziani che con pensioni da 500 euro nemmeno riescono a comprarsi due panini» spiegano.

06901



Dopo anni di assenza di inflazione (e con diverse discese dei prezzi in "deflazione") dalla fine del 2021 l'aumento del costo della vita è cresciuto fino a diventare pesantissimo

901